



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

N° 01 DEL 17/12/2009

OGGETTO: Interruzione dei termini di decadenza e/o prescrizione della riscossione della TARSU/TIA dell'anno 2004 e dei termini di adozione degli eventuali atti propedeutici e/o connessi.

COMUNE DI MISTERBIANCO

PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

n° 01 del 17/12/2009

OGGETTO: Interruzione dei termini di decadenza e/o prescrizione della riscossione della TARSU/TIA dell'anno 2004 e dei termini di adozione degli eventuali atti propedeutici e/o connessi.

L'anno duemilanove il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 11,30 nella residenza municipale, il commissario ad acta dott. Giuseppe Petralia, nominato con decreto dell'Assessore regionale alla famiglia alle politiche sociali ed alle autonomie locali n° 1146 del 10/12/2009, assistito dal Segretario Generale D.ssa Rossana Manno adotta la seguente deliberazione:

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali approvato con L.R. 15.3.1963, n° 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt.24 e 26 della Lr. 3/12/1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA le note, prot. n.41547 del 06/11/2009 e Prot. n°42839 del17/11/2009 con le quali l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque (ARRA) ha chiesto l'urgente intervento sostitutivo di questo Assessorato presso i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale CT 3 tra cui risulta incluso questo Comune;

VISTA le note n. 30071 del 19/11/2009 e prot. n°30864 del 25/11/2009 con le quali l'Assessorato regionale alla Famiglia alle politiche sociali ed alle autonomie locali ha diffidato questo comune a provvedere alla determinazione della TIA/TARSU per gli anni dal 2004 al 2010; nonché all'adozione degli eventuali atti finalizzati all'interruzione dei termini di prescrizione e/o di decadenza del diritto da parte del comune stesso a riscuotere le relative somme;

CONSIDERATO, altresì, che la stessa diffida pone in evidenza il potenziale danno all'Erario Pubblico causato dall'eventuale decadenza e/o prescrizione degli importi relativi all'annualità 2004;

PRESO ATTO che non risulta approvato dal Consiglio Comunale il Regolamento Comunale che disciplina la TIA anno 2004;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n° 66 del 14/03/2003 avente ad oggetto :” Determinazione delle Tariffe relative alla Tassa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (T.A.R.S.U.) per l'anno 2003”, con la quale è stata determinata la TARSU e le relative aliquote per l'anno 2003 e per effetto dell'art. 1 comma 169 della legge 27/12/2006, n° 296 e successive modifiche ed integrazioni, ed ormai per consolidati principi

Non

giurisprudenziali, deve intendersi validamente prorogata di anno in anno l'ultima tariffa approvata;

VISTO il contratto di servizio per la regolamentazione del rapporto istituzionale tra il Comune di Misterbianco e la società d'Ambito Simeto Ambiente S.p.A. ATO CT3 stipulato il 29/09/2004 in persona del Dott. Condorelli Orazio, Responsabile del 7° Settore Funzionale del Comune di Misterbianco, giusta deliberazione della Giunta Municipale n° 227 del 29/09/2004, e la società d'Ambito Simeto Ambiente S.p.A. ATO CT3, in persona del Presidente del C.d.a pro-tempore Prof. Salvo Muscarà;

DATO ATTO che per effetto della Deliberazione n.03 del 18/12/2002 del Commissario ad acta nominato dalla Regione Siciliana con Decreto n.1069 del 28.11.2002 ed in ottemperanza alle norme Statali e Regionali, a decorrere dal 1° Gennaio 2004, tutte le attività del Comune nel campo della gestione dei rifiuti comprese quelle amministrative e fiscali sono state trasferite alla Società d'Ambito Simeto Ambiente S.p.A. ATO CT3.

PRESO ATTO che l'art. 13 - regime tariffario - del predetto contratto che recita: "In regime di tariffa la Società provvede alla riscossione tramite emissione di fatture ai sensi del D.p.r. n°158/99. In regime di tariffa definitiva, la Società trasmetterà al Comune entro il mese di ottobre, di ogni anno una proposta di piano finanziario, quale base di riferimento su cui determinare la tariffa per l'anno successivo. Entro i termini previsti dal regolamento per la determinazione della tariffa approvata, il Comune, preso atto della tariffa per l'anno successivo corrispondente al servizio ordinario e straordinario indicato nel piano stesso, potrà formulare eventuali osservazioni. Servizi diversi non previsti nel piano finanziario saranno concertati tra le parti con specifici ed aggiuntivi atti";

PRESO ATTO, altresì, dell'art. 12 dello stesso contratto il quale prevede che "Il Comune eserciterà il controllo sull'attività della gestione nell'esercizio delle funzioni di socio nell'assemblea della Società e secondo le previsioni del vigente Statuto sociale";

RILEVATO che dagli atti forniti dal comune non è stato possibile verificare l'avvenuta notifica ai contribuenti degli avvisi di pagamento relativi all'accertamento della TARSU/TIA 2004 da parte dell'ATO;

RAVVISATO che a mente dell'art. 1 comma 161 della legge del 27/12/2006, n. 296 e successive modifiche ed integrazioni, che ha unificato ed omogeneizzato i termini di decadenza della notifica dei tributi locali, fissando il termine di validità della notifica dell'avviso di accertamento al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento avrebbe dovuto essere eseguito;

CONSIDERATO che recente giurisprudenza ha sintetizzato in una sequenza le fasi relative agli adempimenti che ciascun Organo, dei diversi livelli di governo ed ognuno per la rispettiva competenza, nel complesso sistema procedimentale è tenuto a porre in essere, individuando schematicamente le seguenti azioni:

- 1) determinazione della tariffa da parte dei Comuni;
- 2) accertamento e riscossione da parte delle ATO;
- 3) istituzione da parte dei Comuni nel bilancio di previsione di un apposito capitolo di spesa con adeguata dotazione volto ad integrare la riscossione da parte delle ATO, al fine di coprire integralmente le spese di gestione del servizio raccolta rifiuti solidi urbani;

M...

- 4) eventuale difficoltà finanziaria finanziabile dal fondo di rotazione solo dopo il ricorso alle fonti di finanziamento alternativo, ivi comprese quelle degli enti locali dell'ambito territoriale e l'indebitamento bancario;
 - 5) concessione eventuale alle ATO del fondo di rotazione con una procedura di rientro programmata;
 - 6) finanziamento del rientro mediante la riscossione della tariffa da parte delle ATO;
 - 7) possibilità di intervento del Presidente della Regione sulle ATO, nell'ipotesi di omesso versamento destinato alla restituzione dell'importo erogato dal fondo;
 - 8) intervento dell'Assessore Regionale Autonomie locali nelle ipotesi di omesso adempimento da parte dei Comuni degli obblighi di cui al punto 3) e, in sede di procedura relativa al fondo di rotazione, in caso di insufficienza delle riscossioni da parte delle ATO, mediante il taglio dei trasferimenti per lo svolgimento delle funzioni amministrative;
- RAVVISATO** che una grave inerzia dell'ente locale, anche nell'ambito dell'attività di controllo sulle modalità di pagamento relative agli avvisi di accertamento 2004, che avrebbe dovuto esercitare, come affermato da principi di giurisprudenza amministrativa, posto che la mancata determinazione della base fiscale comporta un serio *vulnus* all'interesse sovracomunale alla corretta gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani con possibile serio nocumento anche alla salute dei cittadini, impone l'attivazione dell'intervento sostitutivo da parte dell'Assessore a ciò deputato;
- ATTESO** che si rende necessario ed improcrastinabile, ai fini della salvaguardia dell'integrità dell'erario pubblico, procedere all'interruzione dei termini di decadenza e/o prescrizione mediante notifica al contribuente, anche a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento, di apposito avviso motivato entro il termine fissato dalla legge 27/12/2006, n. 296 e successive modifiche ed integrazioni; procedendo alla contestuale pubblicazione di apposito avviso pubblico da affiggere all'albo pretorio della casa comunale, negli spazi pubblici comunali all'uso destinati, e sul sito internet di questo comune;
- VISTA** la direttiva del Presidente della Regione Siciliana prot. 11524 del 7/12/2009 avente per oggetto "direttiva relativa a misure urgenti per fronteggiare le situazioni di crisi nel sistema di gestione integrata dei rifiuti";
- VISTO** l'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 così come recepito dalla L.R. 11/12/1991, n° 48 e successive modifiche ed integrazioni;

D E L I B E R A

Per i motivi in premessa indicati che si intendono richiamati e trascritti:

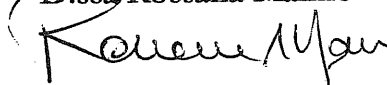
- 1) Di interrompere i termini di decadenza della notifica dell'avviso di pagamento della TARSU dell'anno 2004 nonché interrompere i termini di adozione di qualsiasi atto propedeutico e/o connesso.
- 2) Di dare mandato agli uffici competenti di:
 - a) notificare alla società Simeto Ambiente S.p.A ATO CT3, la presente deliberazione affinché la stessa possa attivare tempestivamente ogni utile procedura finalizzata all'interruzione dei termini di decadenza e/o prescrizione;

Mor

- b) portare a conoscenza dei contribuenti dell'adozione del presente atto deliberativo mediante avviso pubblico da affiggere all'albo pretorio, negli spazi pubblici comunali all'uopo destinati e sul sito internet del comune, entro il termine perentorio di giorni tre.
- 3) Di dare mandato agli uffici competenti, di produrre entro e non oltre venti giorni a decorrere dalla data della presente, tutti gli elementi necessaria alla verifica:
- a) della determinazione della TARSU/TIA per gli anni dal 2004/2010;
 - b) dell'avvenuta predisposizione dei ruoli TARSU/TIA;
 - c) della riscossione in atto anche in forma coattiva;
 - d) dell'attivazione di forme di contrasto di elusione/evasione fiscale;
 - e) dell'avvenuto incasso dei ruoli deliberati distinti per anno e dei relativi riversamenti alle società d'ambito;
 - f) dell'avvenuto pagamento alle società d'ambito per gli ulteriori servizi a prestazione;
 - g) dell'avvenuto pagamento delle quote per spese di compartecipazione ai costi del servizio delle società d'ambito.
- 4) Dare mandato al Segretario del comune di trasmettere il presente atto a tutti gli uffici interessati.

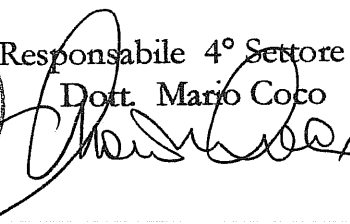
Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della l.r. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni che dovrà essere notificata ai responsabili degli uffici competenti e agli enti ed organi direttamente interessati alla problematica.

Il Segretario
D.ssa Rossana Manno





Responsabile 4° Settore Funzionale
Dott. Mario Coco



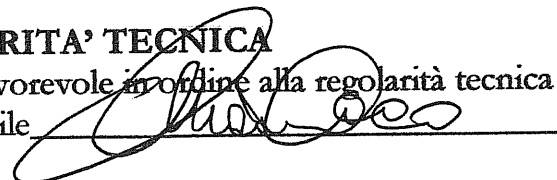
IL COMMISSARIO AD ACTA

dott. Giuseppe Petralia



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il Funzionario Responsabile 

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile _____

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Commissario Ad Acta
F.to Dr. Giuseppe Petralia

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Rossana Manno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 17 DIC. 2009 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 17 DIC. 2009, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami. Certifica, altresì, che, ai sensi dell'art. 15, comma 4°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 e dell'art. 125 del D.Lgs. n° 267/00, del presente verbale è stata data contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Rossana Manno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Rossana Manno

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

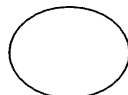
Dalla residenza comunale li 17 DIC. 2009

Visto : **Il Segretario Comunale**
F.to dott.ssa Rossana Manno

È copia conforme all'originale
 per uso amministrativo

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio TRIBUTI in data 17 DIC. 2009

Dalla residenza comunale li _____



Il Funzionario/Responsabile

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni